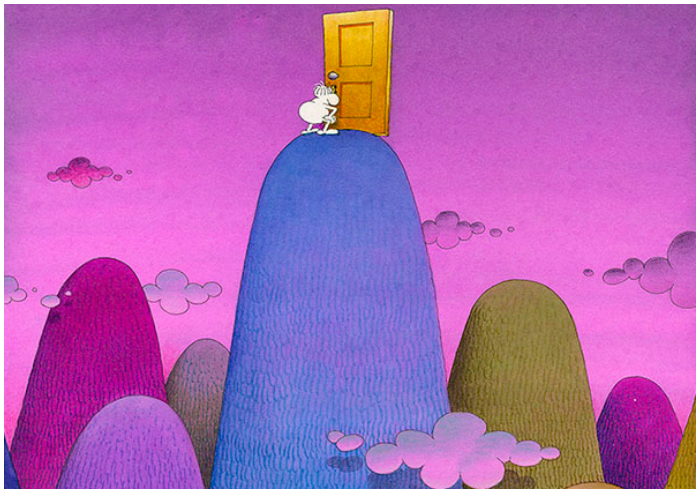
RACCOLTE FRUGONE
FINO AL 2 GIUGNO
XIV MOSTRA INTERNAZIONALE DI ILLUSTRATORI CONTEMPORANEI
CON UNA SEZIONE DEDICATA ALLA RASSEGNA
LA TENEREZZA DELLA PAURA DI MORDILLO



CAOS è il tema della XIV edizione della Mostra internazionale di illustratori contemporanei alle Raccolte Frugone di Nervi. Un appuntamento annuale articolato in due sezioni: la prima comprende una selezione di 48 autori scelti (tra 975 partecipanti provenienti da 50 Paesi) dalla giuria presieduta dal celebre artista argentino Guillermo Mordillo, che sarà presente il giorno dell'inaugurazione.
La seconda sezione è invece dedicata allo stesso Mordillo, protagonista di La tenerezza della paura, una retrospettiva di oltre 100 opere a partire da quelle degli esordi negli anni '50, fino ai lavori più attuali.
L'esposizione spazia dai disegni sullo sport – in particolare golf e calcio – alle dissacranti tavole sull'amore e la coppia, dalle tavole tratte dai libri ai bozzetti preparatori, senza dimenticare i suoi simpatici animali, comprese le famose giraffe, che lo scorso anno hanno festeggiato il 50esimo compleanno.
Nato in Argentina nel 1932 Guillermo Mordillo si forma come fumettista e autore di cartoon di animazione, distinguendosi come disegnatore tra i più pubblicati in numerosi Paesi, sin dai primi anni '70. Dopo il trasferimento a Parigi negli anni '60, Mordillo vive un momento di grande notorietà grazie alla realizzazione di opere uniche, caratterizzate da colori vivaci e da uno straordinario senso umoristico impersonato dai suoi buffi e pacifici personaggi, che non utilizzano la parola per esprimersi, bensì una divertente gestualità. Diverse le situazioni in cui li abbiamo visti comparire a volte sportive, romantiche, esilaranti e surreali, catturando inevitabilmente l'attenzione e la fantasia. Mordillo, inoltre, ha sempre dato ampio spazio alla raffigurazione artistica che ha per protagonista la natura e gli animali, in particolar modo le giraffe, le cui avventure sono state raccolte in diversi volumi di incredibile successo.
Edizione genovese: a cura di Maria Flora Giubilei, Giulio Sommariva e associazione Tapirulan.